



1. Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito	
Finanziatore	BANCA CAPASSO ANTONIO S.P.A.
Indirizzo	Sede Legale: PIAZZA TERMINI 1 - 81011 - ALIFE (CE)
Telefono	Filiale di Alife: Direzione 0823 783125 – Casse 0823 918077. Filiale di Piedimonte Matese: Direzione 0823 543229 – Casse 0823 543245. Filiale di Faicchio: Direzione 0824 863787 – Casse 0824 863790. Filiale di Pietramelara: Direzione/Casse 0823 986094.
Sito Internet	www.bancacapasso.it
E-mail	info@bancacapasso.it
Fax	Filiale di Alife: 0823 918231. Filiale di Piedimonte Matese: 0823 545940. Filiale di Faicchio: 0824 819985. Filiale di Pietramelara: 0823 644094

2. caratteristiche principali del prodotto di credito	
Tipo di contratto di credito	Finanziamento Chirografario con finalità credito ai consumatori.
Importo totale del credito	Da un minimo di 500,00€ ad un massimo di 1.500,00€
Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.	
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	In caso di conto corrente presso Banca Capasso Antonio S.p.A. le somme sono screditate al cliente in un momento immediatamente successivo alla sottoscrizione del contratto, previa verifica del rilascio delle eventuali garanzie richieste. In tutti gli altri casi l'erogazione viene effettuata, previa verifica del rilascio delle eventuali garanzie richieste, mediante emissione di Assegno Circolare.
Durata del contratto di credito	24 mesi (2 anni)
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione (riferito ad un finanziamento di Euro 1.500,00 con durata pari a 24 mesi)	Rate da pagare: il cliente è tenuto a restituire il mutuo mediante il pagamento di 24 rate, ognuna di importo pari ad euro 62,50, ad eccezione dell'ultima che potrebbe variare sensibilmente, posticipate con cadenza mensile; il piano di ammortamento è elaborato secondo il meccanismo dell'ammortamento a rata costante (metodo francese). Ogni rata si compone di una quota capitale e di una quota interessi. La quota capitale è progressivamente crescente. Gli eventuali interessi di preammortamento sono relativi al periodo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento. Il pagamento delle singole rate verrà imputato nel seguente ordine: 1) spese e commissioni; 2) interessi di mora (ove presenti); 3) quota interessi; 4) quota capitale
Importo totale dovuto dal consumatore (riferito ad un finanziamento di Euro 1.500,00 con durata pari a 24 mesi)	EURO 1.551,00 • Importo totale del credito pari a € 1.500,00; • Interessi pari a € 0,00; • Spese di istruttoria pari a € 15,00; • Imposta sostitutiva pari a € 0,00; • Spese totali di incasso rata pari a € 36,00.
Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.	
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i>	Effetto a smobilizzo e/o fidejussione di terzi

3. Costi del credito	
Tasso di interesse	Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del prestito ed è pari al 0,00%. Il tasso applicato al periodo di preammortamento è pari al tasso contrattuale.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) (riferito ad un finanziamento di Euro 1.500,00 con durata pari a 24 mesi)	3,318%
Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua,	

dell'importo totale del credito. <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è o obbligatorio sottoscrivere: <ul style="list-style-type: none"> • un'assicurazione che garantisca il credito e/o • un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	NO NO

3.1 Costi connessi

(se applicabile)	
Spese di gestione del conto sul quale registrare i rimborsi e i prelievi, se aprire il conto è obbligatorio per contratto	Costi relativi al conto corrente necessario per accedere all'operazione di finanziamento non sono previsti.
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Istruttoria 1,00% spese per incasso di ogni rata € 1,50 Invio comunicazioni periodiche € 1,00 Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73 pari a: 0,2500 % della somma erogata; 2,0000% della somma erogata in caso di acquisto, costruzione e/o ristrutturazione "seconda casa" Spese per invio della documentazione prevista dall'art. 118 del TUB € 0,00 Spesa per l'invio a mezzo posta dei solleciti relativi alle rate impagate pari a € 5,00, oltre le spese sostenute per l'invio della corrispondenza secondo le tariffe pro-tempore vigenti dell'amministrazione postale. Spesa per l'invio di comunicazioni inerenti il rapporto di mutuo inviate a mezzo posta (es. lettere di inadempimento persistente) pari alle spese sostenute per l'invio della corrispondenza secondo le tariffe pro tempore vigenti dell'amministrazione postale.
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	In presenza di un giustificato motivo la banca ha la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate - con esclusione del tasso di interesse e dei punti di maggiorazione o diminuzione dello stesso -, osservando le disposizioni di legge ed amministrative relative alla trasparenza dei rapporti contrattuali.
Costi in caso di ritardo nel pagamento (riferito ad un finanziamento di Euro 1.500,00 con durata pari a 24 mesi) <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari al 3,00% e comunque nei limiti previsti dalla legge sull'usura. Il ritardo nei pagamenti viene segnalato nei sistemi di informazioni creditizia ed in altre banche dati, al ricorrere dei relativi presupposti. Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: NESSUNA, ad eccezione della modifica eventuale del parametro di riferimento con il quale viene regolata l'operazione.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso dal contratto di credito Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto	SI
Rimborso anticipato	SI Il cliente può rimborsare anticipatamente, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al finanziatore (facoltà di estinzione anticipata del prestito), corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà, nonché un compenso pari a: 1,00% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad 1 anno; 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore a 1 anno L'indennizzo non verrà applicato se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro o se ricorrono le condizioni di cui all'art. 120 ter. Del D. Lgs. 385/1993
Consultazione di una banca dati	Il finanziatore è tenuto ad informare il consumatore immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione di una banca dati qualora il rifiuto della domanda di credito si basi su tale consultazione, indicando altresì gli estremi identificativi dei sistemi di informazione creditizia consultati e dei rispettivi gestori.
Diritto a ricevere una copia del contratto	Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Questo diritto non sussiste se il finanziatore, al momento della richiesta, ha già comunicato al consumatore la propria intenzione di rifiutare la domanda di credito.